



Mercato dell'oro: dall'Unione Europea una proposta per un commercio responsabile

tag: oro, mercato oro, metalli preziosi, mercato metalli preziosi

Abbiamo avuto modo di parlare più volte della stretta connessione che esiste tra il commercio dei preziosi e le guerre che hanno luogo purtroppo ogni giorno in molti angoli del mondo, situazione questa di cui avrete di sicuro sentito parlare anche attraverso altri canali, anche ai telegiornali, anche sui quotidiani. In molti credono che questa situazione riguardi solo ed esclusivamente il mercato dei diamanti, riguarda invece anche da vicino il mercato dell'oro e di ogni altra tipologia di metallo prezioso e di ogni tipologia di minerale. Una situazione insomma che riguarda i beni preziosi a livello globale e che deve necessariamente trovare una soluzione al più presto. L'Unione Europea ha così deciso di dare vita ad un progetto per cercare di eliminare alla radice la connessione tra il mercato dei beni preziosi e le guerre, progetto che prevede l'entrata in gioco di un'autocertificazione che tutti gli importatori di beni preziosi devono rilasciare se vogliono importarli all'interno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea.

L'autocertificazione – L'autocertificazione che l'Unione Europea richiede certificata che gli importatori seguano il dovere di diligenza, che si impegnino insomma ad evitare di provocare qualsivoglia danno all'interno delle zone in conflitto, che si impegnino quindi ad evitare che il mercato dell'oro e degli altri beni e minerali vada a rendere più ricchi i conflitti e quindi ad intensificarli. L'impegno prevede ovviamente un controllo costante di tutto il processo estrattivo e del commercio di questi beni, controllo che deve essere fatto da vicino. Ovviamente questo controllo e questa autocertificazione deve essere corredata da prove e da numerose informazioni, in modo tale che anche gli utenti finali possa comprendere appieno l'impegno che è stato preso per cercare di evitare le guerre nel mondo.

Un elenco dei fonditori e raffinatori responsabili – Sulla base delle autocertificazioni e di tutte le informazioni che arriveranno l'Unione Europea ha anche deciso di stilare un vero e proprio elenco di fonditori e raffinatori responsabili, elenco che ovviamente sarà a disposizione di tutti e che diventerà un vero e proprio punto di riferimento per tutti coloro che devono acquistare questi beni.

Spezzare del tutto i legami con le guerre – Il progetto che l'Unione Europea ha deciso di mettere in atto è ovviamente solo un tassello nella complessa lotta contro i cosiddetti 'minerali dei conflitti', una lotta che prevede quindi anche molti altri provvedimenti. L'Unione Europea parla infatti della necessità di aprire dei dialoghi sulle politiche nonché un impegno diplomatico nei paesi interessati dai conflitti che siano sempre più intenso. In questo modo l'Unione Europea e tutti i paesi che ne fanno parte dimostra quindi di avere un animo volto alla pace e dimostra di voler aiutare le zone in conflitto ad uscire dalla loro condizione e a diventare paesi sereni, tranquilli e magari anche con un'economia molto più attenta ai problemi delle comunità locali.

Per leggere tutti i documenti ufficiali relativi al progetto dell'Unione Europea vi rimangano a questa pagina internet http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-218_it.htm.